

Sostegni bis, aiuti al settore horeca. In arrivo 60 milioni

sostegni-bis-bank-note-209104-1920-d5a1b18a

La commissione bilancio alla Camera ha approvato alcuni emendamenti al Sostegni bis, che interessano Partite Iva, imprese e professionisti. Lunedì il provvedimento atteso in aula.

Il lavoro della commissione bilancio alla Camera sugli emendamenti al decreto Sostegni bis proseguirà anche oggi, per poter consentire l'approdo in aula a partire da lunedì prossimo.

Tuttavia sono già state approvate alcune modifiche che interessano da vicino partite Iva, imprese, professionisti.

Una di queste riguarda l'estensione del **contributo a fondo perduto anche alle attività economiche con un giro d'affari tra i 10 e i 15 milioni di euro**, e in particolare riconosce il 20% della differenza tra l'ammontare medio del fatturato e dei corrispettivi del 2020 e quello del 2019.

Un altro emendamento approvato estende il **credito di imposta per gli affitti** anche alle imprese del commercio al dettaglio che hanno ricavi superiori ai 15 milioni di euro (quindi i centri commerciali) e hanno subito una flessione di almeno il 30% del fatturato tra aprile 2020/marzo 2021 e aprile 2019/marzo 2020.

È stato poi completamente ridisegnato il calendario per il versamento delle rate delle definizioni agevolate **rottamazione ter** e saldo e stralcio: il 31 luglio per le rate scadute il 28 febbraio e il 31 marzo 2020; il 31 agosto per le rate scadute il 31 maggio 2020; il 30 settembre per le rate scadute il 31 luglio 2020; il 31 ottobre per le rate scadute il 30 novembre 2020 e il 30 novembre per le rate scadute il 28 febbraio, il 31 marzo, il 31 maggio e il 31 luglio di quest'anno. Ancora nessuna decisione invece sulla proposta di prorogare la scadenza dei versamenti Irpef per i soggetti Isa.

Infine sono stati decisi **interventi per alcuni settori specifici**: 60 milioni a fondo perduto per il **wedding**, le feste e cerimonie, l'**intrattenimento** e l'**horeca** (hotel, ristoranti e catering); 12 milioni di euro nel 2021 per l'integrazione salariale in deroga per i lavoratori del **settore aeroportuale**; e l'indennità fino a fine anno, in alternativa alla Naspi, per i **lavoratori marittimi** dipendenti di imprese operanti nei porti sardi che hanno cessato di percepire il trattamento straordinario di integrazione salariale nell'anno 2020.